



officinema
festival



GA gli amici di luca



CON IL PATROCINIO DI
Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale

PREMIO LUCA DE NIGRIS

I primi 3 classificati del concorso nella categoria Scuole primarie:

Primo classificato: *Opere che prendono vita*

Scuola Longhena – Istituto Comprensivo 19 Bologna

Classe: 5^a B

Referente progetto: Gaetanfabio Campo

Realizzato nell'ambito di un progetto didattico proposto da una studentessa del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, il film – che ha coinvolto diverse materie, fra cui musica, italiano e arte – è composto da quattro scene, ognuna con soggetto principale la resa filmica di un'opera d'arte.

(animazione, 15')

Secondo classificato: *Vola solo chi osa farlo*

Scuola Villa Torchi – Istituto Comprensivo 4 Bologna

Classe: 4^a B

Referente progetto: Mariacristina Mazzeo

Ispirandosi alla frase conclusiva del romanzo Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare di Luis Sepúlveda, il cortometraggio è incentrato su temi come fiducia, convinzione e impegno, soprattutto legati al superamento degli ostacoli che affrontano quotidianamente i bambini.

(animazione, 3')

Terzo classificato: *L'albero dei ricordi*

Scuola A. Casanova, Cà dé Fabbri – Istituto comprensivo di Minerbio

Classe: 5^a B

Referente progetto: Carlo Baruffi

Un album di ricordi che raccoglie cinque anni di vita passati insieme a scuola. Emergono sensazioni vissute, piccole e grandi emozioni, che si possono provare unicamente durante gli anni della scuola primaria.

(fiction, 7')

I primi 3 classificati del concorso nella categoria Scuole medie:

Primo classificato: *Global Warming*

Scuola A. Balletti – Istituto comprensivo Quattro Castella (Montecavolo)

Classi: tutte le classi

Referente progetto: Saverio Settembrino

A causa dei cambiamenti climatici, il mondo che conosciamo non esiste più. In un futuro prossimo, gli uomini vivono in ambienti controllati e chiusi, e uscire all'aria aperta non è più possibile.
(fiction, 15')

Secondo classificato: *La prima cosa (per me)*

Scuola A. Oriani – Istituto comprensivo Corso Matteotti (Alfonsine)

Classe: 3ª D

Referente progetto: Letizia Perrone

Un'indagine sul mondo dei social, ottimo strumento di comunicazione che però non può sopperire a tutte le necessità che comporta un legame emotivo con una persona.
(fiction, 10')

Terzo classificato: *Un amore no cell*

Scuola A. Oriani – Istituto comprensivo Corso Matteotti (Alfonsine)

Classe: 3ª B

Referente progetto: Letizia Perrone

“Non devi aver paura di metterci la faccia. Se vuoi che una persona si accorga di te devi fare in modo che ti veda”. Sono queste le parole con cui un nonno si rivolge alla propria nipote innamorata. Un cortometraggio di fiction per riflettere sull'amore ai tempi dello smartphone. (fiction, 15')

I primi 3 classificati del concorso nella categoria Scuole superiori:

Primo classificato: *NON ERAVAMO PAGINE BIANCHE*

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2ª G

Referente progetto: Rossana Cappucci

Una pagina toccante sulla ricerca della propria identità e delle proprie radici attraverso il percorso di adozione di Leidy e suo fratello Daniel. Il racconto sincero della famiglia Saportia, che mette a nudo gioie e fragilità della propria esperienza, fa riflettere sul viaggio interiore che ciascuno di noi compie.
(documentario, 15')

Secondo classificato: ***IN MEDIO STAT IMOLA***

Liceo Rambaldi-Valeriani (Imola)

Classe: 3^a AS

Referente progetto: Barbara Marabini

Esiste davvero un confine fra Emilia e Romagna? Partendo da questa domanda, che può apparire banale, il filmato si estende a concetti più ampi, indagando l'origine dei confini, la loro labilità e la ricchezza culturale delle zone di frontiera e di passaggio.

(documentario, 15')

Terzo classificato: ***HO QUASI VINTO***

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 4^a G

Referente progetto: Eugenia Bernardi

Il tema della ludopatia raccontato attraverso una serie di interviste. L'obiettivo è quello di far emergere, al di là della contrapposizione proibizionismo-liberalizzazione, le storie e le vite delle persone che si nascondono dietro il problema del gioco d'azzardo.

(documentario, 15')